

**5**  
anni

Per il presidente dell'Autorità trasporti nel giro di cinque anni ci sarà un unico sistema tariffario

**Autostrade**  
**Camanzi:**  
«Un pedaggio per tutti, più basso ma automatico»

Giorgio Santilli — a pag. 2

**INTERVISTA**

**Andrea Camanzi.** Il Presidente dell'Autorità trasporti spiega il sistema tariffario unico avviato dal Dl Genova

## «Un pedaggio per tutti, più basso ma automatico: addio rendimenti al 10%»

**«Siamo all'inizio di una stagione che vedrà assegnare numerose concessioni con gara»**

**Andrea Camanzi**

PRESIDENTE **AUTORITÀ TRASPORTI**

**S**volta per i pedaggi autostradali: price cap per tutti, con il risultato di rendere le tariffe più certe per i concessionari e più basse per gli utenti. Con il decreto Genova il governo ha infatti affidato all'Autorità di regolazione dei trasporti, guidata da Andrea Camanzi, il potere di determinare il sistema tariffario per tutte le concessioni, completando così un disegno che era rimasto monco con la legge istitutiva dell'Art, quando nel 2012 le era stata affidata la determinazione dei pedaggi solo delle nuove convenzioni. Lo stesso ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha molto polemizzato con quella decisione di escludere le concessioni in essere dalla regolazione dell'Autorità.

«Dopo essere arrivati a sei modelli tariffari diversi – spiega Camanzi – ora ci sarà un unico sistema di determinazione dei pedaggi uguale per tutti. Il sistema dei trasporti autostradali trarrà benefici importanti da questa decisione con pedaggi che saranno aggiornati annualmente, senza la necessità di un decreto ministeriale, la cui adozione negli ultimi tempi ha evidenzia-

to difficoltà crescenti. Ridurremo così il rischio politico-amministrativo che grava sul sistema autostradale italiano, rendendo più attraente questo mercato anche per i nuovi entranti. Cosa particolarmente rilevante all'inizio di una stagione che vedrà assegnare numerose concessioni con gara, come succede ora per la prima volta affidando a un'unica concessione le tratte gestite in passato separatamente da Ativa e Satap e quelle dell'Autofiori e della Ligure-Toscana».

**Per gli utenti e il sistema economico più complessivo cosa cambierà?**

I maggiori benefici andranno proprio a loro, automobilisti e autotrasportatori, perché i pedaggi, rispetto ai trend attuali, andranno a diminuire.

**Ci spiega meglio come funzionerà il price cap?**

Il pedaggio autostradale, oltre che dagli oneri concessori, è costituito principalmente dai costi operativi e dai costi di investimento. Al centro del sistema tariffario vi sono la determinazione degli obiettivi di efficienza che il concessionario deve perseguire sui suoi costi operativi e la determinazione del congruo tasso di remunerazione degli investimenti effettuati (il cosiddetto "Wacc" o costo del capitale, proprio o fornito dalle banche). Tale sistema tariffario assicura, in linea con la legislazione europea, che il con-

cessionario non ottenga vantaggi sproporzionati o sovracompenzazioni, che di fatto rappresenterebbero l'annullamento dei rischi propri del concessionario.

**C'è uno spostamento di attenzione dalla realizzazione di infrastrutture al servizio?**

Nessuno spostamento. Come ho sempre ricordato, l'efficientamento dei costi di gestione dei concessionari renderà più competitivi i servizi. Riconosceremo in tariffa i costi operativi che saranno determinati applicando l'inflazione meno la X che è l'obiettivo di efficientamento deciso dall'Autorità per ogni singola concessionaria. Mentre la componente tariffaria necessaria per finanziare gli investimenti coprirà solo quelli effettivamente realizzati e pertinenti, con l'esclusione dei costi che nulla hanno a che fare con il servizio autostradale.

**Il nuovo pedaggio si applicherà anzitutto alle concessioni autostradali scadute. C'è già un lun-**



go elenco: l'A5, l'A4/A5, l'A21 di Gavio, l'A22 di Autobrennero, l'A4, l'A23, l'A28, l'A57 e l'A34 di Autovie Venete, la A10 di Autofiori e l'A11, l'A12 e l'A15 della Ligure-Toscana. Poi, via via che scadranno i periodi regolatori quinquennali, dovrà essere applicato a tutte le altre. È così?

Esattamente così. Il periodo concessorio, al di là della sua durata, è suddiviso in periodi regolatori di cinque anni. Quindi in un quinquennio avremo la piena applicazione del nuovo sistema tariffario.

**Quale impatto avrà esattamente sulle gestioni autostradali e sugli utenti? Ci faccia degli esempi, se possibile.**

Per le concessioni scadute l'Autorità ha già determinato, con specifiche delibere pubblicate sul proprio sito, gli obiettivi di efficienza dei costi operativi i quali, al termine del periodo regolatorio di 5 anni, dovranno essersi ridotti mediamente del 7,28% per l'ex Ativa/Satp, del 18,08% per l'ex Autobrennero, del 10,48% per l'ex Autovie Venete. Inoltre, tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari, l'Autorità ha determinato un valore del Wacc che in media è pari a circa il 6,2%, rispetto a valori che in precedenza erano superiori (in alcuni casi pari al 10%). Conseguentemente i pedaggi registreranno un'inversione di tendenza rispetto a quella attuale.

—G.Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COME FUNZIONA

1

### TARIFFE CERTE

Al via sistema unico con price cap per tutti

#### Il lavoro dell'Autorità trasporti

Il governo ha affidato all'Autorità di regolazione dei trasporti il potere di determinare il sistema tariffario per tutte le concessioni. E così dopo essere arrivati a sei modelli tariffari diversi ora ci sarà un unico sistema di determinazione dei pedaggi uguale per tutti che punta sul price cap, con l'obiettivo di rendere le tariffe più certe per i concessionari e più basse per gli utenti

2

### I TEMPI

Concessioni scadute: subito il tariffario

#### In vigore in un quinquennio

Entro un quinquennio dovrebbe esserci la piena applicazione del nuovo sistema tariffario. Il nuovo pedaggio si applicherà innanzitutto alle concessioni autostradali scadute. Tra queste l'A5, l'A4/A5, l'A21 di Gavio, l'A22 di Autobrennero, l'A4, l'A23, l'A28, l'A57 e l'A34 di Autovie Venete, la A10 di Autofiori e l'A11, l'A12 e l'A15 della Ligure-Toscana. Poi, via via alle altre in scadenza

